



Ferrara, 18/05/2026

**Al Sig. Sindaco
Al Sig. Vicesindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale
Al Sig. Assessore alla Cultura e
turismo**

Oggetto: *Interrogazione a risposta immediata (QUESTION TIME) rif. diffida di cui al PG 0096450 del 12/05/2026: Richiesta di chiarimenti su misure da adottare per il rispetto delle normative vigenti.*

Premesso che

Da notizie apprese dagli organi di stampa, un numeroso gruppo di cittadini residenti nelle strade adiacenti Piazza Ariostea avrebbe inviato, in data 11 maggio 2026, una documentata e circostanziata “Diffida e messa in mora” al Comune di Ferrara e a dirigenti dell’Amministrazione comunale dall’autorizzare ulteriormente lo svolgimento delle manifestazioni del “Ferrara Summer Festival 2026”, con la richiesta di annullamento/revoca delle eventuali autorizzazioni già rilasciate.

La motivazione della diffida è la seguente:

- violazione della Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1197/2020;
- violazione del diritto alla salute, del diritto al riposo e dei principi di tutela della salute pubblica dei cittadini;
- violazione dell’art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 – illegittimità della procedura di concessione in uso di Piazza Ariostea;
- compressione della fruizione pubblica di un bene culturale.

Sempre secondo quanto riportato dagli organi di stampa, la diffida sarebbe stata inviata dopo l’esame della documentazione messa a disposizione dal Comune di Ferrara in ottemperanza ad una sentenza del TAR sul ricorso presentato dagli stessi cittadini, in cui il Comune è risultato soccombente.

Considerato che

- La diffida, secondo quanto riportato, sarebbe stata comunicata ad altri cinque Enti a vario titolo competenti per l’iter autorizzativo, tra cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ARPAE Emilia-Romagna, il Comando di Polizia Locale e la Prefettura di Ferrara;
- Sempre secondo quanto riportato dagli organi di informazione, si richiederebbe alla Prefettura di Ferrara di valutare, per quanto di competenza, l’adozione di ogni opportuna

iniziativa volta alla tutela dell'ordine pubblico, della salute pubblica, della quiete dei residenti e della corretta fruizione del patrimonio culturale cittadino, **tenuto conto che le manifestazioni programmate risulterebbero allo stato previste in evidente difformità rispetto alla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1197/2020, la quale consente, per siti quali Piazza Ariosteia, un numero massimo di tre concerti all'aperto annui e non consecutivi, mentre il programma del "Ferrara Summer Festival 2026" prevede tredici concerti**, in taluni casi anche consecutivi, con conseguente aggravamento dei profili di criticità sotto il profilo della sicurezza urbana, della gestione dell'ordine pubblico, della tutela della salute collettiva e della sostenibilità dell'impatto acustico e ambientale sull'area interessata;

- Con la diffida si solleciterebbe il Comune a spostare in via definitiva le manifestazioni "Ferrara Summer Festival 2026" da Piazza Ariosteia, individuando altra sede idonea conforme alla normativa vigente o, in via subordinata, ad autorizzare solo tre concerti non consecutivi.

Considerato altresì

Che i cittadini firmatari avrebbero richiesto un riscontro entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della diffida, in difetto del quale intenderebbero agire nelle competenti sedi amministrative, civili e penali per la tutela dei propri diritti ed interessi legittimi, con aggravio di spese a carico delle Amministrazioni e dei soggetti responsabili.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

Quali misure intendano adottare per garantire il pieno rispetto della Delibera Regione Emilia-Romagna n. 1197/2020 e della normativa in materia di inquinamento acustico, tutela dei beni culturali e salute pubblica, anche al fine di salvaguardare in autotutela l'Amministrazione comunale e quindi i cittadini ferraresi da eventuali ulteriori aggravii di spese legali, oltre a quelle già sostenute per il ricorso al TAR in cui l'Amministrazione è risultata soccombente.

Il Consigliere Comunale
del Gruppo del Partito
Democratico di Ferrara

Massimo Buriani

